



**Comune di Modena**

**Progetto  
INTERNET SICURO**

***"Vorrei fare lo youtuber con dei miei amici"***

**I risultati della ricerca sull'uso di Internet  
tra gli studenti delle classi prime  
delle scuole secondarie di primo grado di Modena  
A.S. 2016-2017 e confronto con A.S. 2015-16**

**Report predisposto per la Conferenza  
*"La mia banda spinge un tot. La BUL spiegata a mio figlio"*  
nell'ambito di "After Futuri Digitali"  
Modena, 30 settembre 2017**

**Gruppo di lavoro "Internet sicuro":**

**Comune di Modena**

Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili  
Settore Istruzione e Rapporti con l'Università  
Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione  
Settore Polizia Municipale e Politiche per la legalità e le sicurezze  
Smart City

**Associazione Civibox**

Il progetto "Internet sicuro" è promosso e finanziato dal Comune di Modena e viene realizzato nelle scuole da esperti dell'associazione Civibox.

Come per l'anno scolastico 2015-2016, anche per il 2016-17 hanno aderito tutte le scuole secondarie di primo grado di Modena: Calvino, Carducci (e Sola a San Damaso), Cavour, Ferraris, Guidotti, Lanfranco, Marconi, Paoli, San Carlo, Mattarella, La Carovana, Sacro Cuore.

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere tra i ragazzi l'uso di Internet con consapevolezza, criticità, creatività.

La metodologia del progetto prevede due ore di intervento per classe in cui:

- all'inizio ai ragazzi si richiede di compilare un questionario sulle loro conoscenze sulla rete e sull'uso che fanno di internet;
- si svolge l'intervento degli esperti che illustrano potenzialità e rischi di internet;
- alla fine delle due ore viene compilato un breve questionario di gradimento sempre da parte dei ragazzi.

Il progetto ha coinvolto gli studenti delle classi prime in tutte le scuole sopra citate.

Inoltre anche per l'anno scolastico 2016-2017 hanno partecipato al progetto alcuni istituti di istruzione secondaria di secondo grado di Modena (Liceo Muratori-San Carlo, Istituto Cattaneo-Deledda, Sacro Cuore, Liceo Scientifico Wiligermo).

## **RISULTATI SCUOLE MEDIE A.S. 2016-2017 E CONFRONTO CON ANNO PRECEDENTE**

Questionari compilati complessivamente: 1.552 (nel 2015-2016 erano 1.536) quasi tutti di 11-12 anni (97,2%), di cui i 11enni 81,3% e 12enni 15,9%. Il 50,5% sono maschi e il 49,5% femmine; la percentuale degli stranieri raggiunge quota 14,6%.

Alcuni dati salienti:

- il 77% degli studenti ha effettuato il **primo accesso su internet in età scolare** tra i sei ed i dieci anni (nell'anno scolastico 2015-2016 la percentuale era del 79%); i più "precoci" (15,5%) che hanno iniziato a collegarsi al world wide web nella fascia pre scolare sono invece in aumento rispetto all'anno precedente (14%). Tra questi il 12,4% aveva tra i 4 ed i 5 anni. I meno precoci (11-12anni) sono il 3%. Chi non si è mai collegato ad internet rappresenta appena lo 0,1% dei soggetti (ovvero uno studente);
- il 64,4% degli intervistati (percentuale molto simile al 2015-16) dichiara che **in famiglia esistono regole di utilizzo di internet**, anche se coloro che asseriscono di essere controllati dai genitori sono una percentuale inferiore (58,5%) ed in calo rispetto all'anno precedente (meno 4,3 punti percentuali);
- si collegano ad internet prevalentemente quando sono da soli: 84%, valore in crescita rispetto all'anno scolastico precedente (75%); con i genitori la percentuale scende al 45% (circa la stessa percentuale dell'anno precedente) e con gli insegnanti al 13%;
- regole in famiglia e soli in internet: il 90% di coloro che hanno dichiarato che non hanno regole in famiglia per l'uso di internet, si collegano da soli; mentre per gli studenti con regole familiari, la percentuale di chi si collega alla rete da solo è più bassa, seppur comunque consistente (82%);
- il 50% degli studenti con regole in famiglia si collega con i genitori, mentre tra coloro che non hanno un utilizzo regolamentato la percentuale di chi si collega insieme ai genitori è del 35%.

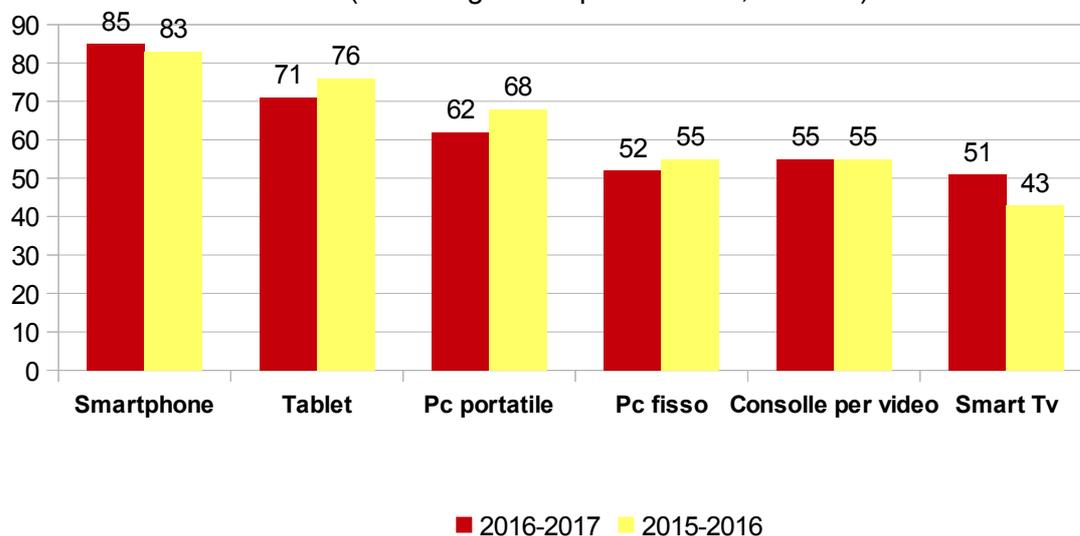
**Navigano su internet** (da tutti i giorni a qualche volta) **con i seguenti dispositivi:**

|                                   | 2016-2017  | 2015-2016 |
|-----------------------------------|------------|-----------|
| • <b>Smartphone</b>               | <b>85%</b> | 83%       |
| • Tablet                          | 71%        | 76%       |
| • PC portatile                    | 62%        | 68%       |
| • PC fisso                        | 52%        | 55%       |
| • Console per videogiochi         | 55%        | 55%       |
| • <b>TV collegamento internet</b> | <b>51%</b> | 43%       |

Per collegarsi ad internet lo smartphone si riconferma lo strumento maggiormente utilizzato dagli studenti di questa fascia di età (con un lieve incremento rispetto al 2015-2016); sempre al 2° posto il tablet (ma in calo rispetto all'anno precedente). In diminuzione anche l'utilizzo del computer fisso, mentre la console per videogiochi ottiene la stessa identica percentuale dell'anno scolastico 2015-2016. In crescita la tv con collegamento ad internet utilizzata dalla metà degli intervistati.

### Dispositivi per accedere a internet

(da tutti i giorni a qualche volta; valori %)



La domanda “possiedi un cellulare” evidenzia i seguenti risultati (confrontati con l'anno scolastico precedente):

|                                 | 2016-2017 | 2015-2016 |
|---------------------------------|-----------|-----------|
| • Con collegamento ad internet  | 77,6%     | 75%       |
| • Senza collegamento            | 5,1%      | 6%        |
| • Non possiedo un mio cellulare | 15,7%     | 16%       |
| • Non risponde                  | 1,6%      | 3%        |

Quasi 8 ragazzi su 10 possiedono uno smartphone (con collegamento ad internet), il 16% non possiede cellulari e il 5% lo possiede, ma senza collegamento ad internet.

Confrontando i dati di utilizzo e di possesso emerge uno scarto che si può spiegare con l'uso degli smartphone di genitori o fratelli da parte di una quota di ragazzi.

Il momento della giornata in cui ci collega di più alla rete è il pomeriggio: il 96,2% (tutti i giorni + spesso + qualche volta); poi segue dopo cena (80%) e prima di addormentarsi (49%); in aumento la percentuale degli studenti che si collegano subito al mattino appena svegli (45% contro il 35% del 2015-2016).

## Cosa fanno su internet? (da tutti i giorni a qualche volta)

|  | 2016-2017 | 2015-2016    |
|--|-----------|--------------|
| - Guardano principalmente video e ascoltano musica | 91%       | 93%          |
| - Svolgono compiti e ricerche scolastiche          | 88%       | 90%          |
| - Giocano  | 89%       | 87%          |
| - Chattano con amici e amiche                      | 86%       | 84%          |
| - Scaricano gratis musica video app                | 75%       | 77%          |
| - Cercano info (su sport e tempo libero)           | 91%       | 61%*         |
| - Utilizzano i Social network                      | 56%       | 47%          |
| - Scaricano app e giochi a pagamento               | 17%       | 29%          |
| - Usano le email                                   | 41%       | Non rilevato |

\* Nell'a.s. 2015-2016 il quesito era formulato diversamente: "Cercare info su sport e tempo libero"

La maggior parte delle attività che i ragazzi svolgono su internet ottiene valori percentuali in linea con l'anno precedente, con variazioni molto contenute, ad eccezione dell'utilizzo dei social network che mostra percentuali più elevate rispetto al 2015-2016 (56% contro il 47%) e della ricerca di informazioni (91% contro il 61%; nel questionario del 2015-2016 la domanda era formulata diversamente).

In calo invece gli studenti che scaricano app e giochi a pagamento (dal 29% dell'anno precedente al 17% di quest'anno).

### Cosa fanno su internet tutti i giorni:

- 1° chattano con amici (61%) (più numerose le ragazze)
- 2° giocano (48%) (più numerosi i maschi)
- 3° guardano video e ascoltano musica (47%)
- 4° accedono ai social network (31%).

### I Social Network

Utilizzano i social network, sebbene si possa accedere a partire dai 13 anni di età, il 56,3% degli studenti intervistati (874 soggetti); la maggior parte di questi è iscritta a più di un social.

In primis Instagram, indicato dal 47% dei rispondenti, seguito da Snapchat (42,4%) e al terzo posto, con percentuali decisamente più contenute, Facebook (17,5%). In calo rispetto all'anno precedente gli iscritti a Instagram e a Facebook (rispettivamente meno 14 punti percentuali e meno 9,5 punti). L'utilizzo di Snapchat è in aumento (+ 13 punti percentuali). Sono più numerose le ragazze ad accedere con un profilo privato su Instagram, mentre i maschi utilizzano maggiormente rispetto alle femmine, il profilo pubblico.

Diminuiscono (rispetto all'anno precedente) anche i soggetti che dichiarano di essere iscritti a Twitter (12%), Ask (5,5%) e Tumblr (5,6%).

Oltre 1/3 degli intervistati ha indicato l'opzione "altri social"; tra questi in 227 (pari al 14,6% del totale dei ragazzi intervistati) utilizzano "Musical.ly".

Di fatto Musical.ly non è un social network, ma un'applicazione, molto popolare tra gli adolescenti e preadolescenti, con la quale è possibile creare video musicali della durata di qualche secondo.

Da evidenziare inoltre che nella sezione "altri social", numerosi studenti hanno indicato "whatsapp", ritenendo erroneamente che si tratti di un social e non un'applicazione di messaggistica istantanea.

In "altri social", anche se di fatto non lo sono, gli intervistati hanno indicato giochi on line come Minecraft, Clash Royale, oppure motori di ricerca come "google" o altri servizi di messaggistica diversi da whatsapp tra cui Hangout, Telegram, Messenger e QQ.

Pochi i soggetti che hanno indicato i seguenti social: pinterest e google+.

### Le App utilizzate

Al primo posto Whatsapp indicata da circa 9 studenti su 10 (87%), in misura maggiore dalle ragazze .

Musical.ly è stata indicata da numerosi studenti anche nella domanda relativa alle applicazioni utilizzate, collocandosi al 5° posto (8,8%) , dopo whatsapp, skype (25,1%), telegram (11,8%) e Viber (11,7%). L'app Musical.ly è stata scelta dalla maggior parte dei soggetti che hanno spuntato l'opzione "Altre applicazioni

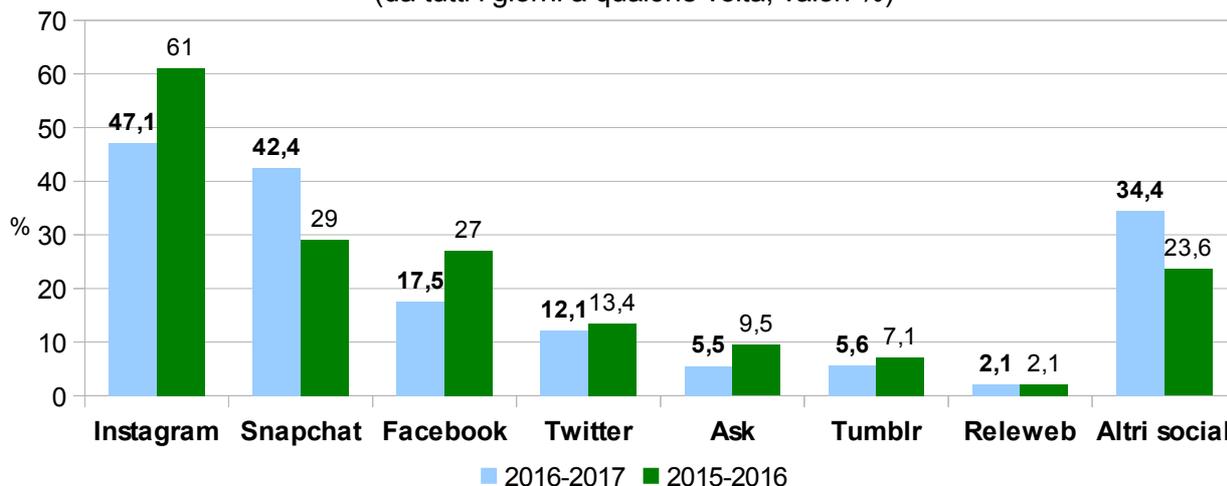
utilizzate”: in totale 137 soggetti su 456 (30%). Tra le applicazioni “altre” segnaliamo “Clash Royale” ed altre applicazioni di giochi, Messenger, Hangout e QQ (programma di messaggistica cinese).

Non manca la domanda su Youtube: i soggetti intervistati guardano video o producono loro stessi video per caricarli sul proprio canale youtube?

- Guardano video: 93% (nessuna differenze di genere, di nazionalità).
- Caricano video: 16,4% (più numerosi i maschi e gli studenti di nazionalità straniera).

### Social Network utilizzati A.s. 2016-2017

(da tutti i giorni a qualche volta; valori %)



### Mettere sui social informazioni inerenti la propria privacy

Come già rilevato dalle precedenti indagini, non vi è sempre una piena consapevolezza da parti dei preadolescenti e adolescenti delle conseguenze che possono derivare dall’inserire in internet informazioni e materiali inerenti la propria e altrui privacy.

Sono state previste, anche in questa ricerca, domande atte a verificare se i ragazzi e le ragazze mettono sui social, ad esempio, informazioni sui propri dati personali e anagrafici (come il cognome, l’indirizzo di casa, il numero di telefono, il nome della scuola frequentata, un’età diversa), oppure se pubblicano video e/o fotografie personali, o se inseriscono le loro idee e opinioni personali.

Pubblicare/inserire foto ed i video di se stessi insieme (40% di coloro che utilizzano internet) a quelli in cui sono presenti amici/amiche (39%) è una modalità ampiamente condivisa tra gli intervistati ed in aumento rispetto all’anno scolastico precedente.

In netto calo, rispetto all’anno scolastico precedente, l’indicazione della scuola frequentata (dal 28% al 19%); permangono i dati sensibili, anche se in forte discesa, tra cui il proprio cognome (15%; nel 2015-2016 era il 37%), il numero telefonico (7,2% contro il 14%) e l’indirizzo di casa (2,3% contro il 4%). Cresce invece la percentuale degli studenti intervistati che mette sui social informazioni inerenti le proprie idee e opinioni personali (25%, + 7 punti percentuali se confrontato con a.s. 2015-2016).

### Quanto tempo trascorrono su internet?

Un quesito introdotto nel questionario di quest’anno scolastico riguarda il tempo che gli intervistati dedicano ad internet giornalmente. Oltre un terzo (36,2%) dichiara di trascorrere da una fino a due ore, il 32% meno di un’ora; pertanto, poco meno di 7 studenti su 10 (68,5%) dedicano fino a 2 ore al giorno. Il restante 31% naviga su internet dalle 2 alle oltre 5 ore giornaliere. In particolare, coloro che dedicano più tempo (oltre le 5 ore) rappresentano l’8% dei rispondenti, coloro che affermano di trascorrere dalle 4 alle 5 ore sono il 5%, mentre dalle 2 alle 4 ore è stato indicato dal 14% degli intervistati.

### **L'influenza ed i condizionamenti nell'utilizzare internet**

Questa sezione del questionario, come negli anni precedenti, ha la finalità di conoscere se e in che misura l'utilizzo di internet e dei social da parte dei giovani intervistati possa condurre alla manifestazione di comportamenti, stati d'animo e atteggiamenti collegati all'emergere di situazioni che condizionano la loro vita reale, in particolare nel rapporto con i genitori, nello studio e nel rapporto tra tempo dedicato all'offline e all'online.

La situazione "negli ultimi 12 mesi i miei genitori si lamentano per il tempo che passo su internet" è stata indicata (spesso + qualche volta) da oltre la metà degli intervistati (56%, nel 2015-2016 era il 53%) ed il 10,2% (in calo rispetto al 2015-2016: 24,8%) afferma che accade spesso.

"Negli ultimi 12 mesi i miei voti a scuola sono peggiorati perché passo tempo su internet ed i social" lo conferma il 21,3% degli intervistati.

"Perdo ore di sonno perché resto collegato in Internet" ottiene risposte affermative dal 22,7% dei rispondenti (in lieve aumento rispetto al 2015-2016: 20,1%).

### **Offese, molestie e minacce sul web**

Un'altra area del questionario è finalizzata a verificare, tra i giovani intervistati, se utilizzando i Social Network e/o la rete si siano verificati comportamenti - posti in essere dagli stessi ragazzi o subiti - che rilevino situazioni offensive, minacciose o di esclusione.

Per ogni item l'intervistato era tenuto ad indicare la frequenza (spesso, qualche volta, mai) ed emerge che la maggior parte degli intervistati ha dichiarato che le situazioni proposte non si sono verificate. Si rilevano tuttavia differenze significative in alcuni item.

Negli ultimi 12 mesi ti è capitato di:

- di ricevere messaggi offensivi e minacciosi: lo ha dichiarato uno studente su quattro (24%, in crescita rispetto al 2015-2016); ad uno su cinque è capitato qualche volta;
- postare foto/video di amici partner sui social network senza il loro consenso: 9% (anche questo comportamento risulta essere in aumento rispetto all'anno precedente);
- inviare messaggi offensivi e minacciosi: 6%;
- postare foto/video imbarazzanti e/o offensivi: 4%.

### **Il consenso in internet**

Nel 2015-2016 ed anche nel 2016-2017 il tema del consenso in internet strettamente collegato alla protezione dei dati personali, è stato riproposto inserendo nel questionario il seguente item: "Chiunque, senza il mio consenso, può pubblicare nei Social Network contenuti e/o immagini che mi riguardano".

Il grado di disaccordo degli intervistati è piuttosto elevato: 82%, in netta crescita rispetto al 2015-2016 (72,2%), considerando sia coloro in totale disaccordo (61%), sia coloro poco d'accordo (21%). Il disaccordo è maggiormente accentuato tra le femmine e tra gli studenti di nazionalità italiana.

A favore dell'ipotesi che chiunque possa pubblicare nei social network contenuti/immagini riguardanti altri senza il loro consenso è il 15% degli intervistati (in calo rispetto all'anno precedente, 23%).

### **Genitori ed internet**

Come nei questionari somministrati negli anni precedenti è stato riproposta la domanda volta a verificare se i genitori degli intervistati utilizzino internet, i social network e whatsapp.

Il 94% degli intervistati ha dichiarato che i propri genitori navigano sul web (percentuale in linea con l'anno scolastico precedente), mentre è il 56% (in lieve calo rispetto al 2015-2016) la percentuale dei genitori che usano i Social Network, secondo quanto dichiarato dai figli intervistati. I genitori che utilizzano il servizio di messaggistica Whatsapp sono il 94% (in aumento rispetto all'anno precedente).

### **Come valutano gli intervistati il loro rapporto con internet e con i social network**

In quest'anno scolastico nel questionario pre test e nel questionario di gradimento (somministrato dopo l'intervento in classe) sono state inserite due nuove domande al fine di verificare dagli intervistati in quale posizione collocano (sull'asse positivo/non positivo e sull'asse rischioso/non rischioso) la loro esperienza con

internet e con i social network. Emergono differenze significative dal pre al post test.

Se prima di svolgere l'intervento Internet Sicuro in classe 8 ragazzi su 10 attribuivano all'esperienza con internet e con i social network una valenza positiva (molto + abbastanza), nel questionario di gradimento compilato appena concluso l'intervento le considerazioni positive permangono in 6 studenti su 10, mentre si incrementa, rispetto al pre test, la valutazione dell'esperienza come poco/per niente positiva (37%)

Nel 2° quesito finalizzato ad individuare la percezione del rischio nell'utilizzo di internet, emerge una maggiore consapevolezza tra gli studenti dopo aver svolto l'intervento in classe: crescono le risposte in cui l'esperienza dell'utilizzo di internet viene valutata molto/abbastanza rischiosa dagli intervistati, passando dal 56% al 78%, così come diminuisce considerevolmente il ritenere la navigazione su internet poco/per niente rischiosa (dal 44% al 22%).

Secondo la tua esperienza internet ed i social network devono essere considerati in maniera:

| Pre test 2016-2017        |              | Post test 2016-2017       |              |
|---------------------------|--------------|---------------------------|--------------|
| – molto positiva          | 17,0%        | molto positiva            | 10,2%        |
| – abbastanza positiva     | 59,5%        | abbastanza positiva       | 51,1%        |
| <b>Molto + abbastanza</b> | <b>76,5%</b> | <b>Molto + abbastanza</b> | <b>61,3%</b> |
| – poco positiva           | 19,2%        | poco positiva             | 31,3%        |
| – per niente positiva     | 3,0%         | per niente positiva       | 5,4%         |
| <b>Poco + per niente</b>  | <b>22,2%</b> | <b>Poco + per niente</b>  | <b>36,7%</b> |
| – Non indica              | 1,3%         | Non indica                | 2,0%         |

Secondo la tua esperienza utilizzare internet è:

| Pre test 2016-2017        |              | Post test 2016-2017       |              |
|---------------------------|--------------|---------------------------|--------------|
| – molto rischioso         | 9,1%         | molto rischioso           | 20,9%        |
| – abbastanza rischioso    | 46,7%        | abbastanza rischioso      | 56,7%        |
| <b>Molto + abbastanza</b> | <b>55,8%</b> | <b>Molto + abbastanza</b> | <b>77,6%</b> |
| – poco rischioso          | 36,7%        | poco rischioso            | 18,9%        |
| – per nulla rischioso     | 7,0%         | per nulla rischioso       | 3,0%         |
| <b>Poco + per niente</b>  | <b>43,7%</b> | <b>Poco + per niente</b>  | <b>21,9%</b> |
| – Non indica              | 0,5%         | Non indica                | 0,5%         |

### Commenti degli studenti

L'ultimo quesito a risposta aperta del pre test chiede agli studenti delle classi prime di indicare commenti e/o considerazioni su internet. Otto su dieci (82,2% pari a 1275 soggetti) hanno scritto indicazioni in merito e si è cercato di sintetizzarle nelle seguenti aree tematiche:

|  |       |
|--|-------|
| – Evidenzia aspetti sia positivi che negativi            | 28,1% |
| – Evidenzia aspetti positivi di internet                 | 22,3% |
| – Invita ad usare internet con prudenza                  | 17,6% |
| – Evidenzia aspetti positivi con richiami alla sicurezza | 14,5% |
| – Evidenzia aspetti negativi con richiami alla sicurezza | 10,9% |
| – Formula proposte/domande                               | 4%    |

Dai commenti a risposta aperta degli intervistati e dalle loro valutazioni su internet in termini di positività e di rischio emerge una consapevolezza diffusa, tra i preadolescenti contattati, del web e dei social network come strumenti che detengono sia potenzialità, sia fattori di rischio; prima dell'intervento la rappresentazione di internet come rischio (indicata da oltre la metà degli intervistati), non conduce ad una attenuazione della positività nei confronti del web e dei social (che resta su livelli elevati ¾ dei rispondenti).

Dopo l'intervento "Internet sicuro" nelle classi prime, gli studenti si mostrano maggiormente consapevoli sulle situazioni di rischio e più propensi a "riconsiderare" alcune delle loro esperienze con internet in termini di minore positività.

## **I commenti degli studenti su internet e sui socialnetwork**

*“Credo che internet sia pericoloso solo se usato in modo errato: come postare informazioni personali” (F.11 anni)*

*“Io non ho uno smartphone e non posso usare i social network. Su internet gioco e guardo video e non mi è mai successo niente. Per me è sicuro.” (M. 11 anni)*

*“Bellissimo, io senza internet non vivo, ed è utile per tutti.” (M. 11 anni)*

*“Internet qualche volta può servire, ma non bisogna esagerarne l'uso” (M., 11 anni)*

*“Bisogna stare attenti a quello che si fa e a quello che si vede, perché potrebbe essere rischioso. Io lo uso perché internet è come una "grande enciclopedia" portatile” (F. 11 anni)*

*“Internet è come una biblioteca, scegli tu quale libro prendere e se non vuoi non vai a cliccare su certi siti (tranne qualche volta che ti vengono da soli).” (M. 11 anni)*

*“Ci vorrebbe un correttore che quando mandi cose brutte non te le manda, quando le ricevi non te le fa vedere” (M. 11 anni)*

*“Internet può essere sia utile sia pericoloso e bisogna utilizzarlo in un modo giusto e responsabile” (M. 11 anni)*

*“Secondo me internet è veramente molto utile, ma non se ne deve abusare: certe persone di distaccano completamente dalla vita reale passando tutto il tempo col cellulare” (F. 11 anni)*

*“Internet può essere molto utile e comodo, ma allo stesso tempo anche pericoloso. #sicuropericoloso” (M. 11 anni)*

## **Parte seconda**

### **Il gradimento e la valutazione degli studenti sull'intervento "Internet Sicuro"**

Nella prima parte del report sono stati presentati i risultati del questionario compilato dagli studenti prima dell'intervento degli esperti dell'associazione Civibox.

In questa seconda parte si descrivono i risultati del secondo questionario compilato al termine delle due ore dedicate a Internet sicuro.

Gli studenti che hanno compilato i due questionari sono gli stessi, anche se per quanto riguarda il post test abbiamo un numero lievemente inferiore di casi, 1512 contro i 1552 del pretest. La differenza numerica si giustifica con il limitato tempo a disposizione che non ha permesso la somministrazione del questionario di gradimento a tutti gli studenti coinvolti.

L'obiettivo dell'intervento "Internet sicuro" è quello di promuovere un uso consapevole, critico e creativo di Internet.

#### **Caratteristiche degli studenti**

Dei 1512 studenti rispondenti al post test, il 51% appartiene al genere maschile e il 49% a quello femminile; i ragazzi di origine italiana sono l'84,7%% e quelli di origine straniera sono il 14,4%; l'età prevalente (97,4%) è quella degli 11-12enni. Si ripresentano le percentuali del pre test, salvo qualche lievissimo scostamento.

#### **Abilità migliorate o acquisite con l'intervento Internet sicuro**

Il primo blocco di domande era teso ad indagare quali fossero state le abilità acquisite ex novo o migliorate dai ragazzi attraverso le due ore di "Internet sicuro".

Ricevere informazioni su come utilizzare internet in sicurezza è l'item che ottiene la percentuale di acquisizione o miglioramento più elevata (72%; in crescita rispetto al 2015-2016). Un quarto dei ragazzi ha dichiarato che le possedeva già, mentre il 2,4% non ha risposto.

"Bloccare pop-up che promuovono app, giochi e servizi a pagamento": ritiene di averla acquisita ex novo o migliorata il 68,5% degli intervistati. Circa 3 studenti su 10 (29%) si percepiscono già competenti in materia, mentre il 2,4% non ha risposto al quesito.

Rispetto al "bloccare pubblicità non desiderata o mail spazzatura", 6 ragazzi su 10 ammettono di averla acquisita ex novo o migliorata. Il 37,5% degli studenti ha dichiarato che quella competenza la possedeva già e un 2,4% non ha risposto.

"Modificare le impostazioni sulla privacy": una competenza già posseduta da 4 rispondenti su 10. La maggioranza dunque, anche su questo argomento, attraverso le due ore di "Internet sicuro" ha migliorato (34,7%%) o acquisito del tutto (22,5%) le abilità. Percentuale di non risposta (2,6%) .

Infine, sull'ultima area tematica relativa al "bloccare messaggi di persone con cui non si vogliono avere contatti" i ragazzi che dichiarano di possedere questa competenza già da prima dell'intervento in classe sono 6 su 10 (61,2%); rimane comunque un 36,1% di soggetti che ha migliorato o acquisito competenze nuove. Percentuale di non risposta: 2,6%.

#### **Cosa si è appreso attraverso Internet sicuro**

In primo luogo emerge che circa il 93% dei ragazzi (molto + abbastanza, stessa percentuale dell'anno precedente) ammette di avere capito che su internet possono incorrere in rischi.

In secondo luogo, i soggetti che ammettono di avere appreso che su internet occorre essere responsabili sono

quasi la totalità (molto + abbastanza: 94%).

Infine il 70% dei preadolescenti intervistati (in calo rispetto all'a.s. 2015-2016 - 77%) ritiene di avere appreso che internet possa essere utilizzato in maniera creativa.

### **La valutazione di “Internet sicuro” da parte degli studenti**

L'80,2% degli intervistati ha indicato un giudizio “molto positivo” sulle due ore dedicate all'incontro “Internet sicuro”; il 14% lo ritiene “abbastanza positivo”; il 2,8% ha “poco e per nulla” gradito l'intervento. I restanti (2,8%) non hanno risposto.

Inoltre, anche nei commenti scritti liberamente dai ragazzi intervistati (sono stati in tutto 615, pari al 41% del totale) prevale il riferimento al corso in termini positivi con richiamo alla sicurezza prudenza. Le considerazioni degli intervistati sono state raccolte nelle seguenti aree tematiche.

- |  |       |
|--|-------|
| - Riferimento al corso svolto con giudizio positivo e/o richiamo alla sicurezza/prudenza | 69,7% |
| - Rivolge domande/proposte   | 11,3% |
| - Invito ad usare internet con prudenza  | 6,0%  |
| - denuncia situazioni personali  | 4,5%  |
| - Sottolinea aspetti negativi di internet, con richiami alla sicurezza                   | 3,8%  |

Un soggetto soltanto ha evidenziato la non utilità dell'intervento.

Alcune delle frasi scritte dai ragazzi sull'intervento Internet sicuro:

- *“Una ragazzina di seconda ha preso di mira una mia amica insultandola e picchiandola. un giorno, sono andata a casa della mia amica e ha iniziato a insultare anche me. Seconda cosa, credo che chiuderò il mio canale youtube.”*
- *“Vorrei commentare questo incontro: è stato molto piacevole e organizzato bene, ho imparato molte cose che non sapevo. Grazie mille.”*
- *“Questo progetto secondo me è molto utile per imparare ad essere più responsabili con internet e con i social network.”*
- *“Queste due ore mi hanno fatto capire che per navigare su internet ci vuole molta attenzione.”*
- *“Prima usavo internet come un passa tempo, ma ora starò molto più sicura visto che ho capito e ho saputo tutti i rischi che si possono correre navigando su internet.”*
- *“L'incontro è molto interessante e dà ai ragazzi una possibilità di migliorare; inoltre mi ha insegnato molte cose: alcune le conoscevo e ho ampliato, altre mi sono nuove. Di sicuro farò quanto mi è stato riferito!”*
- *“Vorrei farvi sapere che in questi giorni ho puntato ad avere più seguaci possibili su instagram. Ma grazie a questo incontro ho capito che è meglio non farlo.”*

---

30 settembre 2017

A cura di Alessandra Lotti, Sergio Ansaloni  
Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile  
del Servizio Sport e Politiche Giovanili  
del Comune di Modena